

Unioncamere Lombardia. Bando efficienza energetica. Finanziamento a fondo perduto per favorire l'efficienza energetica delle micro e piccole imprese del commercio, della ristorazione e dei servizi.

Il bando intende sostenere le micro e piccole imprese lombarde dei settori commercio, pubblici esercizi e servizi che, a seguito dell'aumento dei costi dell'energia, dovuti anche dalla crisi internazionale in corso.

Soggetti beneficiari

Possono accedere al Bando le micro e piccole imprese afferenti ai settori commercio, pubblici esercizi e servizi che, dalla data di presentazione della domanda di contributo fino all'erogazione dello stesso, siano in possesso del codice ATECO primario o secondario riferito alla sede oggetto dell'intervento e compreso nel seguente elenco dei settori commercio, pubblici esercizi e servizi:

- G 47 Commercio al dettaglio
- I 56 Attività dei servizi di ristorazione
- J 58 Attività editoriali
- J 63 Attività dei servizi di informazione e altri servizi informatici
- L 68.3 Attività immobiliari per conto terzi
- N 82 Attività di supporto per le funzioni di ufficio e altri servizi di supporto alle imprese
- P 85 Istruzione
- R 93 Attività sportive di intrattenimento e divertimento
- S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa
- S 96 Altre attività di servizio alla persona

Tipologia di interventi ammissibili

Sono ammissibili al contributo a fondo perduto investimenti per l'efficientamento energetico di un ammontare minimo pari a 4.000,00 euro, da realizzare unicamente presso la sede presente in Lombardia oggetto di intervento (rilevabile dalla visura) e da rendicontare unitamente alla domanda di concessione del contributo entro il 15 dicembre 2022 data di chiusura dello sportello.

Sono ammissibili, al netto dell'IVA, le spese relative a beni e attrezzature strettamente funzionali all'efficientamento energetico:

- a) acquisto e installazione di collettori solari termici e/o impianti di microgenerazione;
- b) impianti fotovoltaici per l'autoproduzione di energia con fonti rinnovabili da utilizzare nel sito produttivo;
- c) acquisto e installazione di macchinari e attrezzature in sostituzione dei macchinari e delle attrezzature in uso nella sede oggetto di intervento;
- d) acquisto e installazione di caldaie ad alta efficienza a condensazione, a biomassa ovvero pompe di calore in sostituzione delle caldaie in uso;
- e) acquisto e installazione di raffrescatori/raffreddatori evaporativi portatili o fissi che non richiedono l'utilizzo di fluidi refrigeranti;
- f) acquisto e installazione di sistemi di domotica per il risparmio energetico e di monitoraggio dei consumi energetici;
- g) acquisto e installazione di apparecchi LED a basso consumo in sostituzione dell'illuminazione tradizionale (a fluorescenza, incandescenza o alogena, etc.) (c.d. relamping);

- h) costi per opere murarie, impiantistica e costi assimilati nel limite del 20% delle precedenti lettere da a) a g) e costituiscono spesa ammissibile solo se direttamente correlati e funzionali all'installazione dei beni oggetto di investimento;
- i) spese tecniche di consulenza correlate alla realizzazione dell'intervento (progettazione, direzione lavori, relazioni tecniche specialistiche comprese quelle richieste dalla presente misura nel rispetto dei requisiti di ammissibilità delle spese, contributi obbligatori dei professionisti, ecc.) nel limite del 10% dei costi di cui alle precedenti voci da a) a h);
- j) altri costi indiretti (spese generali), riconosciuti in misura forfettaria del 7% dei costi diretti di cui alle voci da a) a i).

Entità e forma dell'agevolazione

Le risorse complessivamente stanziare per l'iniziativa ammontano a € 10.745.500,00.

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto a parziale copertura delle spese sostenute (al netto di IVA) come da tabella sottostante:

Investimento minimo	Intensità del contributo
€ 4.000,00	50% delle spese ammissibili

L'agevolazione è concessa a fronte di un investimento minimo complessivo di € 4.000,00.

L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto fino al 50% della spesa ritenuta ammissibile nel limite massimo di € 30.000,00.

Scadenza

Invio domande dalle ore 10.00 del 15 Giugno 2022 fino alle ore 16.00 del 15 Dicembre 2022, salvo chiusura anticipata per esaurimento delle risorse disponibili.

Regione Lombardia. Credito F.A.C.I.L.E.

Che cos'è

È l'iniziativa di **finanza alternativa** sviluppata in **collaborazione con October** in risposta al **fabbisogno di liquidità delle imprese lombarde** nella fase di **ripresa dell'economia**. L'iniziativa si caratterizza per la **velocità del processo di richiesta e ottenimento dei fondi**: pochi minuti per la richiesta online, risposte in 48 ore, una settimana per la ricezione dei fondi dall'ammissione al Fondo di Garanzia PMI.

A chi si rivolge

Imprese nella forma di **società di capitali** (Spa, Srl) e **persone** (Sas, Snc) con sede legale e/o operativa **in Lombardia**, **fatturato minimo di 250 mila euro** e almeno **tre anni di attività o due bilanci depositati**.

Dotazione finanziaria

Fino a 15 milioni di euro pari alla somma investita da Finlombarda e che è destinata da October al tessuto produttivo lombardo.

Intervento finanziario

L'intervento finanziario consiste in **finanziamenti concessi tramite la piattaforma di prestiti online October** di importo **fino a 150 mila euro**, durata **fino a 72 mesi** (pre-ammortamento di massimo 6 mesi) e **rimborso amortizing**.

Non sono richieste garanzie personali; i finanziamenti sono assistiti dalla **copertura del Fondo Garanzia PMI**.

Come presentare la domanda

La domanda di partecipazione a **Credito F.A.C.I.L.E.** va presentata su it.october.eu/finlombarda fino a **settembre 2022**.

Per verificare l'idoneità al prestito, è sufficiente che il richiedente **inserisca il codice fiscale dell'azienda, e-mail, finalità e importo** del finanziamento.

Successivamente saranno richiesti i seguenti documenti per:

- **Fase istruttoria**: file in .pdf della Centrale Rischi a 36 mesi, estratti conto dei principali c/c aziendali relativi agli ultimi 6 mesi;
 - **Fase di erogazione**: documento d'identità del firmatario del contratto e dei titolari effettivi e modulo di adeguata verifica clientela, dati di contatto del firmatario, visura camerale, modulo richiesta Garanzia
-

Unioncamere Lombardia. Bando Nuova Impresa 2022

Chi può partecipare

Micro, piccole e medie imprese che hanno **aperto una nuova impresa in Lombardia dal 1° gennaio 2022** e fino alla data di chiusura dello sportello stabilita dal Bando.

L'impresa:

- deve essere **iscritta nel Registro delle Imprese e attiva a decorrere dal 1° gennaio 2022**
- deve avere **partita IVA attiva a decorrere dal 1° gennaio 2022**.

Lavoratori autonomi con partita IVA individuale

- non iscritti al Registro delle Imprese
- che hanno dichiarato l'inizio attività ad uno degli uffici locali dell'Agenzia delle Entrate ovvero ad un ufficio provinciale dell'Imposta sul Valore Aggiunto della medesima Agenzia
- che **hanno la partita IVA attribuita dall'Agenzia delle Entrate attiva a decorrere dal 1° gennaio 2022**
- che hanno il domicilio fiscale in Lombardia, come risultante dall'Anagrafe Tributaria presso l'Agenzia delle Entrate.

Di cosa si tratta

La Giunta regionale, con delibera n. 5959 del 14 febbraio 2022, ha approvato i criteri dell'edizione 2022 del bando Nuova impresa.

Obiettivo del bando, promosso in collaborazione con Unioncamere Lombardia, è sostenere, in continuità con l'edizione 2021, l'avvio di nuove imprese e l'autoimprenditorialità, attraverso l'erogazione di contributi a fondo perduto sui costi connessi alla creazione delle nuove imprese.

Caratteristiche dell'agevolazione

L'agevolazione consiste nella concessione di **un contributo a fondo perduto fino al 50% della spesa ritenuta ammissibile, e comunque nel limite massimo di € 10.000 per impresa**.

Spese ammissibili

Sono ammissibili esclusivamente le spese per l'avvio della nuova impresa, anche in forma di lavoro autonomo con partita IVA, **sostenute e quietanzate dopo la data di iscrizione al Registro Imprese** (per le MPMI) o **l'inizio attività all'Agenzia delle Entrate** (per i lavoratori autonomi con partita IVA) che deve decorrere dal **1° gennaio 2022 e fino alla data di presentazione della domanda di contributo** e in ogni caso per spese sostenute e quietanzate entro il 31 dicembre 2022.

Sono ammissibili, al netto di IVA, le seguenti tipologie di spesa in conto capitale:

- 1) acquisto di beni strumentali/macchinari/attrezzature/arredi nuovi, incluse le spese per il montaggio/trasporto/manodopera e realizzazione di strutture, anche in muratura, strettamente collegate. Le spese devono riguardare esclusivamente beni durevoli, non di consumo e strettamente funzionali all'attività svolta (non sono ammessi gli autoveicoli);
- 2) acquisto di software gestionale, professionale e altre applicazioni aziendali, licenze d'uso e servizi software di tipo cloud e saas e simili, brevetti e licenze d'uso sulla proprietà intellettuale, nella misura massima del 60% della spesa totale di progetto;
- 3) acquisto di hardware (sono escluse le spese per smartphone e cellulari);
- 4) registrazione e sviluppo di marchi e brevetti e per le certificazioni di qualità.

Sono ammissibili, al netto di IVA, le seguenti tipologie di spesa in conto corrente:

- 5) onorari notarili e costi relativi alla costituzione d'impresa (al netto di tasse, imposte, diritti e bolli anticipate dal notaio/consulente);
- 6) onorari per prestazioni e consulenze relative all'avvio d'impresa, nei seguenti ambiti:
 - a) marketing e comunicazione;
 - b) logistica;
 - c) produzione;
 - d) personale, organizzazione, sistemi informativi e gestione di impresa; 5. contrattualistica; 6. contabilità e fiscalità;
- 7) spese relative alle consulenze specialistiche legate alla registrazione allo sviluppo di marchi e brevetti, nonché per le certificazioni di qualità di cui alla relativa voce di spesa in conto capitale;
- 8) canoni di locazione della sede legale e operativa della nuova impresa;
- 9) sviluppo di un piano di comunicazione (progettazione del logo aziendale, progettazione e realizzazione sito internet, registrazione del dominio, progettazione piano di lancio dell'attività) e strumenti di comunicazione e promozione (es. messaggi pubblicitari su radio, TV, cartellonistica, social network, banner su siti di terzi, Google Ads, spese per materiali pubblicitari, etc).

Come partecipare

Le domande di contributo, corredate dalla rendicontazione, devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, tramite il sito <http://webtelemaco.infocamere.it> dalle ore 14.00 del 4 aprile 2022 fino alle ore 12.00 del 31 marzo 2023.

Le istruzioni per profilarsi e compilare la domanda sono disponibili sul canale youtube di Unioncamere Lombardia: guarda il video

Le domande di contributo corredate dalla rendicontazione dovranno pervenire entro e non oltre la data di chiusura dello sportello, salvo chiusura anticipata per esaurimento della dotazione finanziaria, e comunque per spese sostenute e quietanzate a seguito di avvio dell'impresa, anche in forma di lavoro autonomo, dal primo gennaio 2022 ed entro il 31 dicembre 2022.

Procedura selezione

L'assegnazione del contributo avviene con procedura "a sportello" a rendicontazione secondo l'ordine cronologico di invio telematico della richiesta e fino ad esaurimento delle risorse a disposizione e comunque entro la data di chiusura dello sportello 31 marzo 2023 alle ore 12,00

Unioncamere Lombardia. Bando Voucher digitale I4-0 base

Il Sistema Camerale Lombardo, nell'ambito delle iniziative previste dall'Accordo per la competitività con Regione Lombardia, propone la presente misura per sostenere le Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) lombarde nell'adozione/introduzione in azienda di tecnologie digitali 4.0.

Obiettivo

Sostenere su larga scala le MPMI lombarde nell'adozione/introduzione in azienda di tecnologie digitali 4.0 tramite progetti con un livello di complessità contenuto e con importi di spesa medio-bassi

Chi può partecipare

MPMI lombarde iscritte ed attive al Registro delle Imprese (che non abbiano beneficiato in passato del Bando "Voucher digitali I4.0 Lombardia 2021").

Ogni soggetto richiedente può presentare una sola richiesta di contributo.

Caratteristiche dell'agevolazione

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto a parziale copertura delle spese sostenute, per un investimento minimo di € 3.000,00 fino ad un massimo € 16.000,00. L'intensità del contributo è pari al 50% delle spese ammissibili, fino a un contributo massimo di € 8.000,00.

Interventi agevolabili e spese ammissibili

Sono ammissibili progetti di adozione/introduzione in azienda di tecnologie digitali 4.0, intese come soluzioni, applicazioni, prodotti/servizi innovativi 4.0 relative ad una o più tecnologie tra quelle previste dal Bando. Sono finanziati anche progetti di "vertical farming" o agricoltura verticale come definite dalla l.r. 21/2021. In particolare sono ammissibili spese relative a consulenza, formazione ed investimenti in attrezzature tecnologiche e programmi informatici.

Candidature

Le domande di partecipazione devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, tramite il sito <http://webtelemaco.infocamere.it>:

- dalle ore 10.00 dell'11 maggio 2022 (sportello telematico "22VB") per tutti i progetti ad eccezione dei progetti di "vertical farming";
- dalle ore 14.00 dell'11 maggio 2022 (sportello telematico "22VF") per i progetti di "vertical farming";

fino alle ore 12.00 del 24 giugno 2022, salvo esaurimento anticipato delle risorse.

L'assegnazione del contributo avviene con procedura a sportello valutativo fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.

Modalità e avvertenza

Per l'invio telematico è possibile accedere tramite il sito <http://webtelemaco.infocamere.it> con SPID, CNS o CIE o attraverso le credenziali rilasciate precedentemente al 28 febbraio 2021.
